



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/04/2012

=====

ADDI' 20/04/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 176

Oggetto:

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa "La valorizzazione del sistema turistico del Lazio" tra la Regione Lazio e Unioncamere Lazio.



176 20 APR. 2012 R

OGGETTO: approvazione dello schema di Protocollo di Intesa "La valorizzazione del sistema turistico del Lazio" tra la Regione Lazio e Unioncamere Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore al Turismo e Marketing del "Made in Lazio"

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 e s.m.i., recante "Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche" e, in particolare, l'art. 1 che, nell'individuare l'oggetto e le finalità delle politiche regionali in materia di turismo, prevede che la Regione interviene, tra l'altro, per favorire l'integrazione tra l'offerta turistica e gli altri settori economici e produttivi;
- VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, concernente "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", così come modificata dal d.lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, e, in particolare, l'art. 6, in forza del quale "le camere di commercio sono associate in unioni regionali, costituite ai sensi del codice civile, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento";
- ATTESO che, in attuazione di quanto previsto nella citata legge 580/1993, l'Unione regionale delle Camere di Commercio del Lazio, di seguito denominata Unioncamere Lazio, cura e rappresenta gli interessi generali delle cinque Camere di Commercio operanti nel territorio laziale, assicurando il coordinamento dei rapporti con la Regione Lazio;
- CONSIDERATO che Unioncamere Lazio, in particolare, svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico, sostiene iniziative volte a favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internalizzazione e la competitività del sistema delle imprese, presenti nei territori delle cinque Province del Lazio, impegnate nei diversi settori di attività economica;
- CONSIDERATO che, in data 27 gennaio 2011, si è costituito presso Unioncamere Lazio il Tavolo Tecnico delle imprese del turismo integrato del Lazio, coordinato e rappresentato da Unioncamere Lazio e composto da Unioncamere Lazio, le

Camere di Commercio di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, Confcommercio Lazio, Confesercenti Lazio, Unindustria-Confindustria Lazio, Federlazio e Compagnia delle Opere Roma e Lazio, quale strumento di confronto e di sintesi delle imprese laziali per l'attivazione e il consolidamento delle politiche di sviluppo del turismo regionale;

PRESO ATTO

che Unioncamere Lazio, le Camere di Commercio di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, Confcommercio Lazio, Confesercenti Lazio, Unindustria-Confindustria Lazio, Federlazio e Compagnia delle Opere Roma e Lazio hanno sottoscritto, nel mese di giugno del 2011, i seguenti documenti:

- "Patto delle imprese per lo sviluppo turistico della regione Lazio", con il quale, tra l'altro, hanno assunto l'impegno a cooperare nella realizzazione di una politica organica di sviluppo turistico, economico e sociale, finalizzata alla valorizzazione e all'affermazione del sistema turistico integrato della regione Lazio; a potenziare il ruolo delle imprese nella strategia, programmazione, promozione, commercializzazione del turismo regionale; a promuovere la competitività delle imprese legate al turismo integrato della regione Lazio; a realizzare un piano strategico per lo sviluppo turistico della regione Lazio;
- "Documento strategico per un piano di rilancio del settore del turismo del Lazio", con il quale, tra l'altro, sono state individuate le linee strategiche di indirizzo volte alla valorizzazione, commercializzazione e promozione del prodotto turistico del Lazio e al miglioramento della competitività del comparto turistico, prefiggendosi obiettivi a breve e medio-lungo termine in specifici ambiti operativi (monitoraggio sulla regolamentazione del turismo; promo-commercializzazione del prodotto turistico laziale; Osservatorio regionale del Turismo; comunicazione e promozione integrata; prodotti turistici; formazione e cultura turistica; infrastrutture; finanziamento alle imprese; riqualificazione e qualità del sistema turistico; sistemi turistici locali);

PRESO ATTO,

quindi, che Unioncamere Lazio e il Tavolo Tecnico delle imprese del turismo integrato del Lazio riconoscono il turismo come settore strategico per lo sviluppo economico integrato del territorio laziale;

RITENUTO,

pertanto, prioritario, al fine di sviluppare e valorizzare il sistema turistico del Lazio, il coinvolgimento di Unioncamere Lazio e del Tavolo Tecnico delle imprese del turismo integrato del Lazio nel processo di definizione delle politiche regionali di settore;

RITENUTO,

a tale scopo, di individuare ambiti e forme di collaborazione tra la Regione Lazio e Unioncamere Lazio, quale rappresentante del Tavolo Tecnico delle imprese del turismo integrato del Lazio, tramite la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa, che definisca le linee strategiche comuni e i progetti condivisi;

VISTA

la nota prot. n. 154 del 13 marzo 2012, con la quale Unioncamere Lazio trasmette lo Schema di Protocollo di Intesa "La valorizzazione del sistema turistico del Lazio";



176

20 APR. 2012 *Pa*

VISTO

lo Schema di Protocollo di Intesa "La valorizzazione del sistema turistico del Lazio" tra la Regione Lazio e Unioncamere Lazio, quale rappresentante del Tavolo Tecnico delle imprese del turismo integrato del Lazio, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano

di approvare lo Schema di Protocollo di Intesa "La valorizzazione del sistema turistico del Lazio" tra la Regione Lazio e Unioncamere Lazio, quale rappresentante del Tavolo Tecnico delle imprese del turismo integrato del Lazio, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Protocollo di Intesa sarà sottoscritto dalla Presidente della Regione Lazio o da un suo delegato.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 23 APR. 2012



11/2012



176 *Pr*
26 APR 2011



Allegato A

SCHEMA DI
PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
REGIONE LAZIO

e

UNIONE REGIONALE DELLE CCIAA DEL LAZIO

"La valorizzazione del sistema turistico del Lazio"





SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA
"La valorizzazione del sistema turistico del Lazio"

TRA

REGIONE LAZIO


con sede in Roma, in Via _____ n. __, nella persona del _____
_____, di seguito denominata **Regione Lazio**;

E

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL LAZIO,

con sede legale in Roma, in Via de' Burro n. 147 nella persona del _____,
di seguito denominata **Unioncamere Lazio**

PREMESSO CHE:

- 
- All'art.1 della l.r. 06 Agosto 2007 n.13 "Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche" è sancito l'oggetto e le finalità delle politiche regionali in materia di turismo;
 - il turismo rappresenta un settore trasversale a diversi ambiti produttivi;
 - Unioncamere Lazio, in armonia con le finalità istituzionali delle Camere di Commercio e nel rispetto della loro autonomia, cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerale e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione;
 - Unioncamere Lazio svolge, nell'ambito del sistema camerale, funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico e promuove iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema delle imprese;
 - Unioncamere Lazio, per la trattazione e la definizione di materie e di iniziative di interesse comune, orienta il business nella mappa anagrafica imprenditoriale delle oltre 600 mila imprese impegnate nei diversi settori di attività economica e presenti nei territori delle cinque province del Lazio ;



- si è costituito, presso Unioncamere Lazio, in data 27 gennaio 2011, il Tavolo Tecnico delle imprese del turismo integrato del Lazio composto da Unioncamere Lazio, le Camere di Commercio di Roma, di Frosinone, di Latina, di Rieti e di Viterbo, la Confcommercio Lazio, la Confesercenti Lazio, la Confindustria – Unindustria Lazio, Federlazio e la Compagnia delle Opere Roma e Lazio;
- Unioncamere Lazio coordina e rappresenta il Tavolo Tecnico delle imprese del turismo integrato del Lazio;
- Unioncamere Lazio, le Camere di Commercio di Roma, di Frosinone, di Latina, di Rieti e di Viterbo, la Confcommercio Lazio, la Confesercenti Lazio, la Confindustria Lazio Unindustria Lazio, Federlazio e la Compagnie delle Opere Roma e Lazio hanno siglato, nel mese di giugno del 2011, un Patto delle imprese per lo sviluppo turistico della regione Lazio e un documento congiunto denominato "Documento strategico per un piano di rilancio del settore del turismo del Lazio";

PRESO ATTO CHE

gli indirizzi di fondo che fanno da linee guida per Unioncamere Lazio e il Tavolo tecnico delle imprese del turismo integrato del Lazio sono i seguenti:

- a. **INCENTIVAZIONE:** *per il contenimento del rischio di mercato, per un sostegno alle forti esigenze di liquidità, dato il delicato momento congiunturale, per l'orientamento alla riqualificazione del sistema d'impresa, per aggredire nuovi mercati, per garantire l'integrazione delle risorse turistiche, il settore legato alla filiera del turismo integrato necessita l'attivazione di strumenti finanziari a sostegno delle politiche di mantenimento e di sviluppo.*
- b. **INTEGRAZIONE:** *la competitività dei mercati obbliga le imprese e il territorio a definire strategie comuni di politica turistica. Attraverso la concertazione e la condivisione reale si possono sfidare i mercati e cogliere le nuove opportunità.*
- c. **DESTAGIONALIZZAZIONE:** *con l'aumento dell'arco temporale, si può elevare il tasso di utilizzo delle strutture operanti nel turismo integrato e l'impatto economico, diminuendo l'impatto ambientale e sociale (attraverso una presenza turistica diversamente distribuita).*
- d. **RIPETITIVITA' DELLE PRESENZE TURISTICHE:** *Occorre evidenziare una controtendenza rispetto al passato quando il primario obiettivo perseguito era quello di aumentare la permanenza media del turista sul territorio. Quello a cui si deve ambire oggi è, diversamente, incentivare il turista a tornare più volte sul territorio rendendo lo stesso maggiormente fruibile anche grazie ad una dotazione adeguata di servizi e infrastrutture.*
- e. **TRASPARENZA:** *si intende come tracciabilità dei passaggi amministrativi sia in termini di esternalizzazione/pubblicizzazione degli stessi, che come chiarezza degli intenti nei rapporti tra imprese e tra istituzioni e territorio.*
- f. **COMUNICAZIONE:** *nel turismo integrato la comunicazione assume un ruolo decisivo sia all'esterno che all'interno. La comunicazione esterna si esplicita attraverso la promozione delle risorse turistiche, la comunicazione interna aiuta il territorio, le istituzioni e le imprese ad instaurare un vero rapporto fiduciario e sinergico.*
- g. **FORMAZIONE:** *la formazione delle imprese nel settore turistico è indispensabile per la crescita qualitativa del prodotto e va interpretata pensando ai vari livelli settoriali.*





- h. **REGOLAMENTAZIONE:** la normativa turistica determina la crescita armonica del sistema turistico di un'area e per questo deve tener conto del territorio in cui agisce e delle esigenze operative delle imprese.
- i. **INFRASTRUTTURE:** la viabilità, la portualità, gli aeroporti come tutte le infrastrutture che partecipano al raggiungimento della destinazione e alla fruibilità interna rappresentano il principale elemento di sviluppo turistico di una regione.
- j. **SOSTENIBILITÀ:** il turismo è sostenibile sotto il profilo economico, sociale ed ambientale. La compatibilità è da intendersi con le risorse ambientali, come nel turismo dei parchi e delle aree protette, con le risorse culturali e tradizionali che sono in stretto legame con i territori di azione, con le risorse legate al territorio dal punto di vista sociale, tenendo conto della popolazione residente e degli stili di vita.
- k. **CONOSCENZA E OSSERVAZIONE:** se non si conosce, oggettivamente, un territorio sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo non si può conoscere la giusta strategia di sviluppo economico e culturale.
- l. **RESPONSABILITÀ SOCIALE:** la responsabilità sociale d'impresa nel turismo è un approccio qualitativo per fare sviluppo economico di qualità. Le relazioni tra mondo sociale e turismo integrato rappresentano sempre di più l'elemento identificativo di un' area di destinazione turistica.

CONSIDERATO CHE

- l'integrazione tra la Regione Lazio e il sistema imprenditoriale può realmente favorire e valorizzare il turismo del Lazio;
- Unioncamere Lazio riconosce il turismo come settore strategico per lo sviluppo economico integrato della Regione Lazio;
- la Regione Lazio, nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi della politica regionale di settore, riconosce il ruolo di Unioncamere Lazio e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Lazio nel settore del turismo, anche nell'ottica generale del consolidamento e della crescita qualitativa e quantitativa del sistema delle imprese;
- la Regione Lazio ha riconosciuto tale ruolo nell'Osservatorio regionale del Turismo e lo riconoscerà ove utile e/o opportuno anche attraverso future modifiche legislative;
- la Regione Lazio riconosce il "Tavolo tecnico delle imprese del turismo integrato del Lazio" composto da Unioncamere Lazio, le Camere di Commercio di Roma, di Frosinone, di Latina, di Rieti e di Viterbo, la Confcommercio Lazio, la Confesercenti Lazio, la Confindustria - Unindustria Lazio, Federlazio e la Compagnia delle Opere Roma e Lazio;
- la Regione Lazio tiene conto delle elaborazioni strategiche e progettuali del "Tavolo tecnico delle imprese del turismo integrato del Lazio" a partire dal "Documento strategico per un piano di rilancio del settore del turismo del Lazio";
- la Regione Lazio ha realizzato il primo piano turistico triennale 2011/2013 in attuazione dell'art.17 della l.r. 13/2007;
- Unioncamere Lazio e il Sistema delle Camere di Commercio del Lazio intendono contribuire al coinvolgimento delle imprese alle iniziative dell'Assessorato al Turismo e Marketing del "Made in Lazio" della Regione Lazio;





- Unioncamere Lazio e il Sistema delle Camere di Commercio del Lazio metteranno a disposizione dell'Assessorato al Turismo e Marketing del "Made in Lazio" della Regione Lazio informazioni, dati e progetti di impresa funzionali alle iniziative da realizzare congiuntamente;
- l'Assessorato al Turismo e Marketing del "Made in Lazio" ha già sollecitato positivamente la creazione di Distretti Turistici ai sensi del decreto legge 13 Maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Articolo 1
(Generalità)**

Le premesse e i considerata costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

**Articolo 2
(Oggetto)**

Il seguente Protocollo di Intesa è volto allo sviluppo e alla valorizzazione del sistema turistico della Regione Lazio attraverso azioni congiunte e progettualità condivise.

**Articolo 3
(Finalità e obiettivi)**

Le principali finalità dell'accordo sono rivolte a:

- favorire il processo di costruzione e miglioramento del sistema turistico regionale;
- affermare sempre più la leadership del territorio regionale ponendolo al centro delle politiche di sviluppo turistico del sistema nazionale e internazionale;
- favorire l'integrazione delle risorse territoriali turistiche;
- definire le linee strategiche condivise e i progetti comuni;
- favorire la creazione dei club di prodotto turistici;





- favorire la promo-commercializzazione del prodotto turistico, nei rispettivi ambiti di competenza;
- favorire una migliore qualità dell'informazione, dell'assistenza, dell'accoglienza e dei servizi del turista, anche attraverso modelli e sistemi di rete unificati;
- intervenire sullo snellimento delle procedure amministrative e la semplificazione delle normative per favorire lo sviluppo imprenditoriale turistico;
- favorire la consultazione preventiva nelle fasi di programmazione;
- confrontare dati, informazioni ed esperienze.

Articolo 4 (Azioni condivise)

Regione Lazio e Unioncamere Lazio:

- collaborano e partecipano alla definizione degli strumenti di programmazione e alla concertazione degli obiettivi legati al turismo;
- collaborano e partecipano all'Osservatorio regionale del turismo e collaborano in tema di modalità, raccolta ed elaborazione dei dati sul turismo;
- collaborano e partecipano a favorire la costituzione dei Distretti turistici, ai sensi del decreto legge 13 Maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106;
- collaborano e partecipano alle politiche di rafforzamento e di integrazione in tema di informazione, promozione, assistenza e accoglienza turistica;
- collaborano al monitoraggio/verifica dei servizi turistici;
- collaborano in materia di azioni per la tutela dei diritti del turista e delle imprese.



Articolo 5 (Azioni prioritarie)

Le parti concordano di sviluppare strategie e progettualità per la creazione di un sistema integrato tra Regione Lazio, Unioncamere Lazio e il Sistema delle Camere di Commercio del Lazio, a partire dalle seguenti azioni:

1. promuovere il Lazio e i suoi prodotti turistici a livello nazionale ed internazionale;
2. favorire una programmazione congiunta, anche al fine di tener conto delle priorità del sistema imprese negli strumenti di programmazione finanziaria degli investimenti;



3. progettare la realizzazione di una Fiera internazionale del turismo e del "Made in Lazio" che tenga conto delle esperienze come il Buy Lazio, lo Yacht Med Festival, il BTSA, il Big Blu etc.;
4. proseguire nel lavoro congiunto all'interno del già costituito Osservatorio sul turismo utile alle scelte strategiche territoriali e di impresa tra Regione Lazio e Sistema delle Camere di Commercio del Lazio;
5. Unioncamere Lazio e il Sistema delle Camere di Commercio del Lazio si impegnano a individuare contenuti e servizi per implementare il Portale "il Mio Lazio";
6. favorire iniziative progettuali per la creazione dei club di prodotto e i relativi prodotti turistici della regione;
7. favorire e sostenere la creazione di Distretti Turistici;
8. favorire e sostenere iniziative legate alla valorizzazione dei tematismi legati al turismo del mare, della montagna, delle terme e benessere.



Articolo 6 (Durata e modifiche)

Il Protocollo di Intesa ha durata triennale, decorrente dalla data della sua sottoscrizione.

Le parti possono recedere dal presente Protocollo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso non inferiore a novanta giorni.

Qualora si rendesse necessario prima della scadenza indicata, le parti, di comune accordo, possono procedere a modifiche e aggiornamenti delle disposizioni contenute nel presente Protocollo tramite accordo scritto.

Articolo 7 (Oneri delle parti)

Le parti, entro i limiti stabiliti dalle rispettive competenze e norme statutarie e secondo le proprie disponibilità di bilancio, si impegnano a favorire iniziative tese al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo.

Articolo 8 (Disposizioni finali)

Agli effetti delle comunicazioni che si rendessero necessarie sulla base di quanto disposto dal presente Protocollo, le parti eleggono domicilio presso:



- la Regione Lazio _____
- Unioncamere Lazio _____

In caso di variazioni, il cambiamento del domicilio eletto dovrà essere comunicato entro 10 giorni. In caso di mancato avviso, tutte le comunicazioni effettuate al domicilio eletto nel presente Protocollo si intenderanno ad ogni effetto valide ed efficaci.

Articolo 9

Il presente Protocollo di Intesa, redatto in duplice esemplare e composto da n. 8 pagine viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti interessate.

Roma, li.....

Per la Regione Lazio

Per Unioncamere Lazio

